



MUNICIPIO

Lugano, 19 giugno 2020 trs
centro inf.: 1000.0
ris. mun.: 18/06/2020

Onorevole Signor
Omar Wicht
Consigliere Comunale
Rispettivo indirizzo

Oggetto: interrogazione no. 1130 - "Lugano uniti in tutti i bisogni?"

Onorevole Signor Wicht,

in riferimento alla Sua interpellanza no. 4078, trasformata in interrogazione (no. 1130) nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 3 giugno 2020, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. C'è stata una riflessione verso questa problematica?

La crisi causata dal Covid-19, unica nella sua gravità, ha messo in risalto l'importanza di non dipendere in modo eccessivo dall'estero, soprattutto nei settori considerati di importanza strategica, ad esempio quello sanitario. Allo stesso tempo si rileva però come la scelta del personale spetti alle singole imprese, nel rispetto del quadro legislativo in vigore.

Per quanto riguarda il personale attivo presso l'amministrazione comunale, il Regolamento organico delle collaboratrici e dei collaboratori della Città di Lugano prevede che "in presenza di candidati con requisiti equivalenti, il domicilio a Lugano e la conoscenza delle lingue nazionali, del territorio, della cultura e delle istituzioni possono essere valutati quali titolo preferenziale per la nomina." (cfr. Art. 5.3).

Coerentemente con quanto appena esposto, la Città auspica che anche le aziende di Lugano favoriscano nella misura del possibile l'assunzione di personale indigeno. Più in generale, occorre una riflessione ad ampio raggio anche nel settore della formazione per un riorientamento professionale laddove è emersa una mancanza di addetti residenti sul nostro territorio, così come una rivalutazione di determinate professioni.

2. Si può pensare ad una campagna, che promuova l'importanza di avere personale lavorativo a km zero?

Con riferimento a quanto esposto nella risposta precedente relativamente alla libertà di scelta delle singole imprese, la Città auspica che anche le aziende di Lugano favoriscano, nella misura del possibile, l'assunzione di personale indigeno.

3. *Secondo il municipio può essere "buona cosa" avere cittadini in salute economica che contribuiscano alla ripartenza del dopo Covid?*

La salute economica è importante quanto la salute fisica, a protezione della quale si sono fatti sforzi importanti a tutti i livelli.

La Città di Lugano, nel limite delle sue competenze, ha concretizzato una serie di misure a sostegno delle attività economiche, a complemento di quelle attuate a livello cantonale e federale, tra le quali ricordiamo la sospensione e in seguito condono della tassa di occupazione del suolo pubblico per i primi sei mesi del 2020, la possibilità da parte degli esercenti di richiedere un aumento della superficie dell'area pubblica fino a un 30%, la dilazione dei termini di pagamento per le fatture emesse dalla Città, la sospensione temporanea dell'incasso degli affitti commerciali che occupano immobili della Città, la proroga del termine di pagamento degli acconti d'imposta senza conteggio degli interessi di mora e l'estensione del termine di pagamento dei conguagli di imposta. Tali misure, volte principalmente a preservare una parte della liquidità delle attività, dovrebbero anche facilitare la ripartenza.

Ci è gradita l'occasione per porgerVi, Onorevole Signor Wicht, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario:

Avv. M. Bonafini  R. Bregy



C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Polizia
- . Unità di Coordinamento Città di Lugano